

POPOLAZIONE IMMIGRATA

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

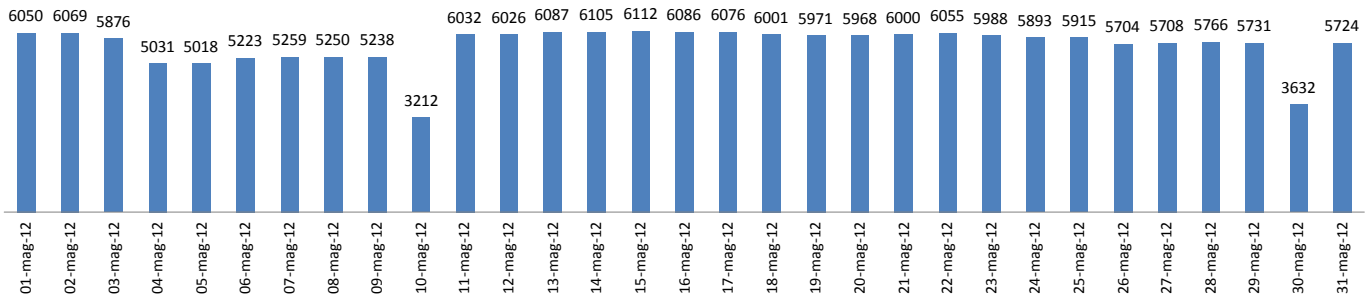
Non esistono allo stato attuale stime relative al numero totale dei migranti, provenienti dal Nord Africa, giunti in Italia dall'inizio dell'emergenza umanitaria del 2011.

Secondo il Ministero dell'Interno circa 23.589 migranti provenienti dalla Tunisia sarebbero sbarcati in Italia dal 1 gennaio al 19 aprile 2011. Altre stime pubblicate dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (IOM) ed aggiornate al 10 Ottobre 2011 riportano quasi 26.000 migranti giunti in Italia dalla sola Libia.

La Protezione Civile fornisce dati aggiornati sui migranti provenienti dai Paesi previsti ex OPCM 3933/2011 ed assistiti giornalmente nei centri di immigrazione in base al Piano di accoglienza condiviso da: Dipartimento Protezione Civile, Direzioni Protezione Civile regionali, Unione delle province italiane e Associazione nazionale dei comuni italiani. Al 11 aprile 2012 questi risultavano essere 20.909.

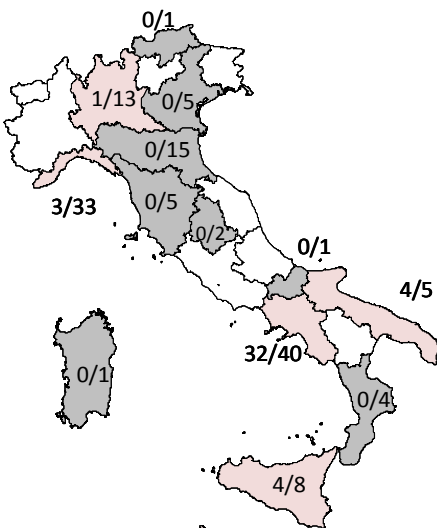
Dall'11 aprile 2011, **133 centri** hanno inviato segnalazioni al CNESPS-ISS. Di questi, **44 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.

IN EVIDENZA:
⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

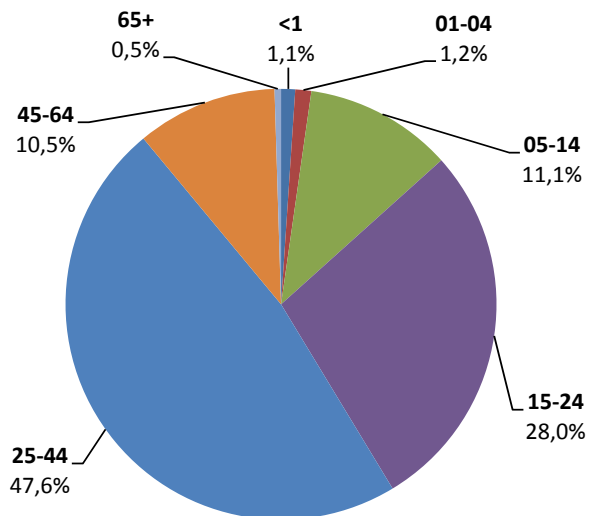


■ Immigrati sotto sorveglianza, 1-31 maggio 2012

Nel mese di maggio 2012, la popolazione media sotto sorveglianza è stata di **5.639 persone** (range 3.212 - 6.112). Il 75,6% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, rispetto al 92% rilevato fino al 23 maggio 2011. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 5 ed i 14 anni (28%).



- Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione
- Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto



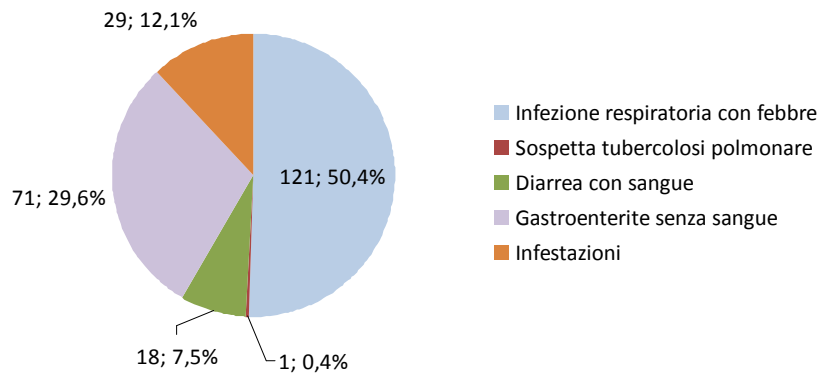
Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

EPIDEMIOLOGIA DESCRITTIVA

SINDROMI SEGNALATE

Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi notificate sono state: "Infezione respiratoria con febbre" (50,4% delle segnalazioni) seguita da "gastroenterite senza sangue" (29,6%), "infestazioni" (12,1%), diarrea con sangue (7,5%) e "sospetta tubercolosi polmonare" (0,4%).

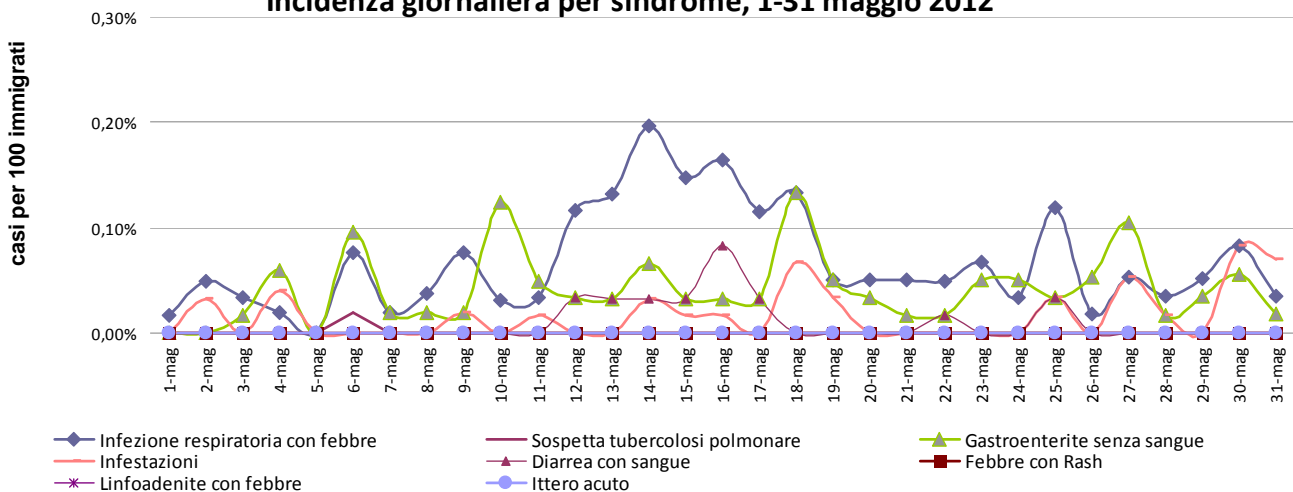
Dei 5.142 casi segnalati dall'11 aprile 2011, la sindrome più frequente è risultata l'"infezione respiratoria con febbre" (63%) seguita da "gastroenterite senza sangue" (25,7%) e da "infestazioni" (8,5%).



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %), 1-31 maggio 2012

INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME

Incidenza giornaliera per sindrome, 1-31 maggio 2012



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, 9 delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono mai verificati casi di sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel mese di maggio 2012, l'incidenza massima per "Infezione respiratoria con febbre" è stata di 0,2% e quella per "gastroenterite senza sangue" di 0,13%. Le altre sindromi segnalate hanno presentato incidenze inferiori allo 0,10%.

MODELLO STATISTICO PER IL CALCOLO DELLE ALLERTE E DEGLI ALLARMI

Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state la **sindrome “Infezione respiratoria con febbre”** e la **sindrome “Gastroenterite senza sangue”**.

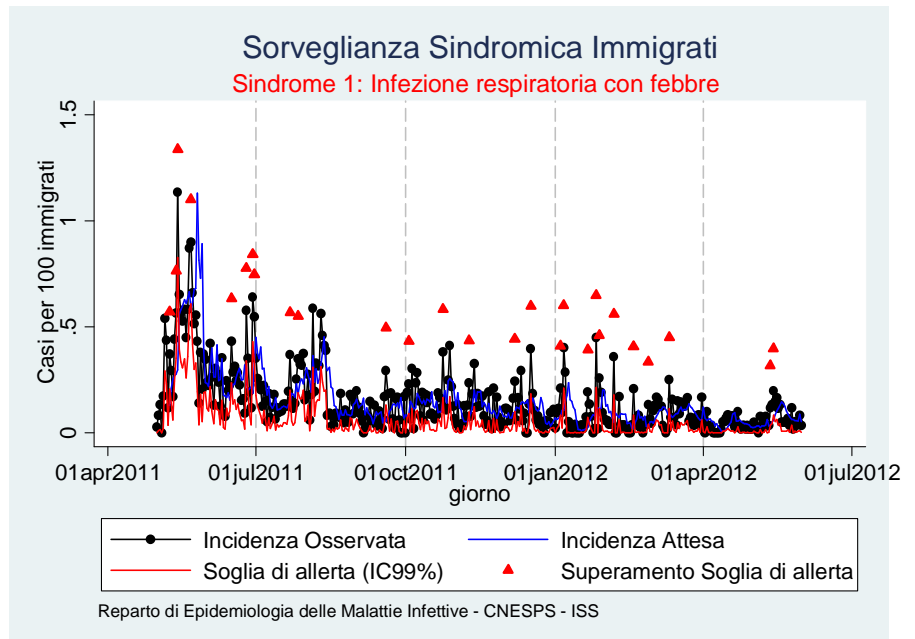
Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e le soglie sono costruite sulla base dell'IC (99%) dell'incidenza osservata applicando una distribuzione di Poisson .

Un'allerta statistica viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sotto della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (allarme statistico) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

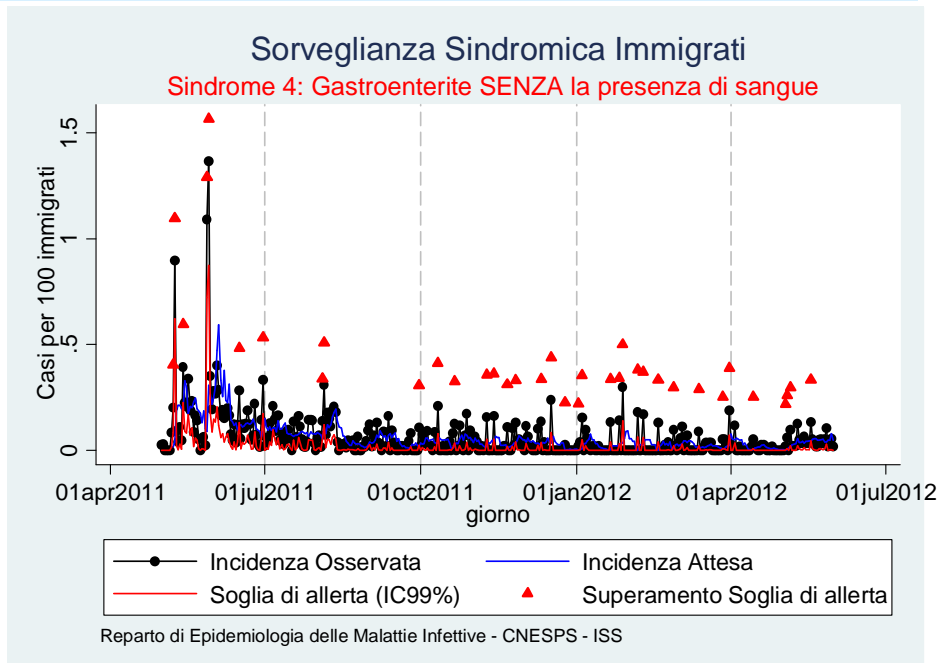
Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di accoglienza, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di confermare o meno l'emergenza sanitaria.

SINDROME RESPIRATORIA CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “Infezione respiratoria con febbre” **non si registrano allarmi statistici, solo due allerte statistiche non consecutive** .

GASTROENTERITE SENZA SANGUE



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “gastroenterite senza sangue” **è stato registrato un allarme statistico** a seguito di due allerte consecutive nei giorni 3 e 4 maggio. L'allarme è stato generato per un aumento di casi non riferibile ad un unico centro e non si è protratto nei giorni seguenti.

La realizzazione di questo rapporto è

a cura del Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Cnesps-Iss (Antonino Bella, Silvia Declich, Christian Napoli, Flavia Riccardo, Monica Sane Schepisi, Caterina Rizzo e Maria Cristina Rota) con il contributo del Ministero della Salute e grazie ai dati forniti da Regioni e Province autonome. **Per scaricare i rapporti “Sorveglianza sindromica - popolazione**